

Assogomma e Federpneus in collaborazione con la Polizia stradale hanno presentato il progetto della nuova campagna "inverno in sicurezza".

io uso pneumatici "invernali"

Antonio Cosentino

È stata presentata presso la Terrazza Martini a Milano una nuova iniziativa di Assogomma e Federpneus con la collaborazione della Polizia Stradale. Si chiama "io uso pneumatici invernali" e fa parte del programma "Pneumatici sotto controllo". L'incontro di presentazione della nuova campagna, è servito inoltre, per fare il punto sulle ordinanze di obbligo di circolazione con pneumatici invernali.

Le novità introdotte dal Codice della Strada nell'estate del 2010 sono state oggetto di ampia diffusione agli utenti, l'obiettivo era di accrescere la consapevolezza sui nuovi obblighi e soprattutto prevenire gravi rischi per la sicurezza; non essere equipaggiati con catene da neve o pneumatici invernali, laddove prescritto, oltre ad essere una violazione di legge

ogni conducente deve sentirsi parte integrante. La campagna per l'inverno 2011-2012 inaugura anche la stagione dei controlli: le pattuglie della Polizia Stradale saranno impegnate in una capillare attività di verifica del rispetto delle ordinanze vigenti, a beneficio di una mobilità sicura in un periodo dell'anno nel quale, proprio a causa delle condizioni meteo avverse, la circolazione stradale può farsi più complessa e difficoltosa. Il Nuovo Codice della Strada (legge del 29 luglio 2010 numero 120) ha recepito la centralità di questo prodotto per migliorare la sicurezza stradale. Infatti, proprio il primo articolo della legge si riferisce all'argomento pneumatici ed al primo comma è prescritto che "...i veicoli siano muniti ovvero abbiano a bordo mezzi antisdruciolevoli o pneumatici invernali idonei alla marcia su neve o su ghiaccio...". Con questa modifica il legislatore ha recepito il cambiamento tecnologico/produttivo riconoscendo il termine "pneumatici invernali" al posto di "pneumatici da neve" in quanto si tratta di prodotti che offrono migliori prestazioni nella stagione fredda, non solo in caso di neve. Inoltre, la norma introduce una equivalenza tra pneumatici invernali e "catene a bordo", senza il

limite "in caso di neve". Il cambio di terminologia e l'equivalenza con le "catene a bordo" consentono ai proprietari e/o gestori delle strade di emanare apposite Ordinanze in applicazione all'art. 6 del Codice della Strada prevedendo che tale obbligo sia accom-

pligato di utilizzare pneumatici invernali o catene. In questo senso, il Gruppo Produttori Pneumatici di Assogomma si impegnerà anche quest'anno ad aggiornare sistematicamente l'utenza attraverso il sito www.pneumaticisottocontrollo.it, dove saranno riportati i diversi



pagnato da uno specifico periodo temporale senza più il vincolo della presenza di neve sul manto stradale. L'inosservanza di queste Ordinanze comporta la contestazione di sanzioni pecuniarie da parte degli organi di polizia con l'aggiunta anche del provvedimento di interdizione del transito fino a quando il conducente non provveda a disporre di pneumatici invernali o di catene da neve. Sono state decine e decine le Province, i Comuni e le Autostrade che lo scorso anno hanno imposto con specifiche Ordinanze l'ob-

provvedimenti consultabili in relazione al loro ambito di applicazione e relativa durata. Durante la presentazione dell'iniziativa il direttore di Assogomma, Fabio Bertolotti, ha fatto il punto del mercato degli pneumatici invernali, ricordando che fino a pochi anni fa la loro incidenza era del tutto marginale: nel 2005-2006 se ne vendettero solo un milione di pezzi contro un mercato totale di circa 26 milioni. Durante l'ultima stagione fredda se ne sono venduti circa 7 milioni mentre quest'anno le previsioni sono di 10 milioni di



costituisce un gesto di irresponsabilità capace di ripercuotersi negativamente su tutto il sistema della circolazione, di cui

pezzi. Bertolotti ha sottolineato che i grandi distributori e i gommisti si sono

dinanziare mediante la quale rende obbligatorio l'uso degli pneumatici inver-



attrezzati per non arrivare all'appuntamento con la cattiva stagione impreparati, ordinando quantitativi di gomme adeguati

nali. Le altre al momento tacciono. La conferenza di presentazione di "lo uso pneumatici invernali" è stata l'occa-



alle prevedibili richieste. Insomma, si sta cercando di evitare i problemi che si sono verificati lo scorso anno, quando la raffica di ordinanze varate dalle amministrazioni locali sull'obbligo di usare gomme invernali aveva creato una "corsa al pneumatico" mettendo in crisi i distributori, che avevano rapidamente esaurite le riserve disponibili. Tuttavia, prosegue il direttore di Assogomma, che i ritardi questa volta riguardano le amministrazioni locali, a tutt'oggi, solo quella di Modena ha emanato l'or-

sione giusta per sostenere che: "Il corretto equipaggiamento del veicolo costituisce il primo passo per un viaggio sicuro - evidenzia Roberto Sgalla Direttore del Servizio Polizia Stradale - È dal 2003 che in collaborazione con Assogomma promuoviamo mirate campagne di sicurezza per controllare lo stato degli pneumatici e le loro condizioni di pressione ed usura. Il nostro impegno si fa più intenso con l'approssimarsi della stagione invernale, quando con pioggia o neve il manto stradale può farsi

scivoloso ed il ruolo dei pneumatici diventa ancora più importante".

Per fornire un contributo e facilitare le autorità al controllo, è stato predisposto un bollino adesivo, gratuito e non obbligatorio, che il gommista è autorizzato ad apporre in bella vista sul lunotto alle autovetture che montano pneumatici invernali.

La cosa andrà a tutto vantaggio della forze dell'ordine impegnate nei controlli per il rispetto delle ordinanze che, in determinate zone del Paese e in certi periodi dell'anno, obbligano gli automobilisti all'uso di queste coperture in alternativa alle catene. In pratica, l'adesivo costituisce una specie di primo "filtro" grazie al quale gli agenti potranno riconoscere immediatamente una vettura che "dichiara" di montare gomme inver-

nali. La loro effettiva presenza dovrà essere accertata dai controlli, come anche la rispondenza delle misure degli pneumatici ai dati riportati sulla carta di circolazione, e dell'esistenza, sulla spalla di ogni gomma del simbolo dell'omologazione europea, senza il quale uno pneumatico non può essere utilizzato né commercializzato.

Come noto le operazioni di montaggio e smontaggio dei pneumatici devono essere effettuate da specialisti del settore, come previsto dalla apposita legge 122/1992: pertanto sia nel caso di pneumatici nuovi sia nel caso di pneumatici già usati sarà sempre il gommista a dover effettuare l'operazione di apposizione dell'adesivo.

E' bene ricordare che:

I pneumatici invernali sono la miglior soluzione possibile durante tutta la stagione fredda, in cui le avverse condizioni meteo, freddo, ghiaccio, brina, pioggia e neve mettono maggiormente a rischio la mobilità. E' altrettanto vero che su neve esaltano le loro prestazioni riducendo gli spazi di frenata fino al 50% rispetto ad un pneumatico estivo, senza la necessità di montare le catene. I pneumatici invernali, inoltre, sull'asfalto bagnato e con temperature basse riducono gli spazi di frenata fino al 15%.

Come possiamo riconoscere un pneumatico invernale?

Visivamente grazie alla fitta lamellatura presente sui tasselli, mentre legalmente si contraddistingue dalla marcatura M+S sul fianco. Spesso tale identificazione obbligatoria è affiancata da una marcatura aggiuntiva che rappresenta tre montagnette e/o un fiocco di neve che identifica i prodotti ad alte prestazioni invernali. A livello europeo ci si sta adoperando affinché nell'ambito delle varie istituzioni sovranazionali si arrivi ad una evoluzione della normativa che preveda il riconoscimento legale di queste marcature.